

## BOLLETTINO SUI SEMINATIVI BIOLOGICI N. 10\_16

### 30 LUGLIO 2016

#### SOIA: PROVA DI SEMINA DIRETTA SOTTO PACCIAMATURA VEGETALE

In un precedente bollettino erano stati descritti obiettivi e impostazione di una prova di semina della soia sotto pacciamatura vegetale in comune di Muzzana del Turgnano <sup>(1)</sup>. Vengono di seguito descritti i primi risultati visivi. Nella tabella 1 è riassunto lo schema sperimentale.

Tab. 1 - Schema della prova

P1	P2	P3	P4	P5
1-Semina di precisione 2-Roller crimper	1-Semina di precisione 2-Trinciastocchi	1-Semina di precisione 2-Intercalare in piedi	1-Trinciatura 2-Seminatrice a denti	1-Roller crimper 2-Seminatrice a denti

#### Terminazione dell'intercalare

La terminazione della coltura intercalare (miscuglio orzo + segale) era stata effettuata in ritardo, causa condizioni meteo non favorevoli, rispetto a quanto inizialmente programmato. Per tale motivo non si riscontrano differenze significative nei due metodi di terminazione utilizzati. Probabilmente, intervenendo su una coltura intercalare ancora verde, si sarebbero notate differenze maggiori. Lo svantaggio di essere intervenuti in ritardo risiede principalmente nel fatto che l'orzo ha fatto in tempo a chiudere il ciclo portando a maturazione fisiologica il seme.

#### Contenimento della flora spontanea

Al momento tutte le tesi in prova si dimostrano simili riguardo al contenimento della flora spontanea (fig. 1-4). Le plantule di orzo che si erano sviluppate subito dopo la semina sono morte nelle settimane successive alla germinazione (in autunno probabilmente si avrà uno sviluppo dei semi di orzo caduti a terra).

Tutte le tesi risultano più "pulite" della soia seminata su terreno lavorato rimasto nudo in inverno (fig. 5, 3 sarchiature). Sono invece paragonabili, come flora spontanea, alla soia seminata su terreno lavorato in successione all'intercalare di orzo e segale (fig. 6, 2 sarchiature). Prossimamente si procederà ad una descrizione delle principali specie presenti.

#### Sviluppo e investimento della soia

Sia la semina di precisione a file che la semina su bande ("a pieno campo") si stanno dimostrando valide. Al momento le tesi visivamente migliori sono la P3 (semina di precisione, intercalare in piedi) e la P4 (intercalare trinciata, semina a bande).

Le differenze maggiori sullo sviluppo della soia e sul numero di piante a m<sup>2</sup> sono imputabili al momento in cui è stato fatto il passaggio di terminazione dell'intercalare.

Dove l'intercalare è stata terminata prima della semina, oppure non è stata terminata (tesi P3, P4 e P5) le piante di soia presentano uno sviluppo più uniforme e l'investimento è maggiore (fig. 3 e 4).

Il passaggio della trattrice dopo la semina, per la terminazione dell'intercalare (tesi P1 e P2), ha ridotto sensibilmente lo sviluppo della soia sulle file dove sono passate le ruote (fig. 1 e 2).

Questo effetto, riscontrabile per ogni tipo di semina, è stato qui amplificato dalla natura argilloso-limosa del terreno.



*Fig. 1. Seminatrice di precisione. R: semina e successivo passaggio del Roller crimper (prova P1)*



*Fig. 2. Seminatrice di precisione. T: semina e successivo passaggio del trincastocchi (prova P2)*



Fig. 3. Seminatrice di precisione. Semina all'interno dell'intercalare in piedi, nessun passaggio successivo (prova P3)



Fig. 4. Seminatrice a denti. R: semina dopo il passaggio del Roller crimper (Prova P4). T: semina dopo trinciatura dell'intercalare (Prova P5)





*Fig. 5. Soia in successione a frumento, terreno nudo durante l'inverno. Sono presenti numerose piante di nappola (*Xanthium orientale*)*



*Fig. 6. Soia in successione a intercalare autunno vernina di orzo e segale terminata a primavera*

(1) Bollettino seminativi numero 08\_16 del 30 Giugno 2016